

L.R. 7/95, ART. 19

BANDO 2020 PER LA CONCESSIONE DI INCENTIVI ECONOMICI A PROPRIETARI O CONDUTTORI DI FONDI RUSTICI FINALIZZATI ALLA RICOSTITUZIONE DI UNA PRESENZA FAUNISTICA PER TERRITORIO.

OBIETTIVO

Il presente bando ha come obiettivo generale la valorizzazione ambientale di determinati territori inclusi negli Istituti protetti di pertinenza dell'ATC AP al fine di un incremento faunistico, con riferimento alle seguenti normative:

- L.R. 7/95 e successive modifiche;
- DGR 1599 del 2012;
- DGR 1047 del 2013;
- DDPF n° 514 del 21/10/2019;

1. BENEFICIARI E ZONIZZAZIONE

Possono aderire al seguente bando i proprietari e/o conduttori di terreni agricoli ricadenti all'interno dei seguenti territori dell'A.T.C. di Ascoli Piceno, e nello specifico:

- all'interno delle Zone di Ripopolamento e Cattura (Z.R.C.);
- all'interno dei Centri Pubblici di Riproduzione della Fauna Selvatica;
- all'interno delle zone di addestramento cani (Z.A.C.);
- all'interno delle zone di rispetto venatorio (Z.R.V.);

Sono ritenuti validi i documenti catastali di proprietà e il regolare contratto di conduzione debitamente registrato ai fini della dimostrazione del titolo di possesso; nel caso di proprietà indivisa il titolo di possesso della quota di proprietà diversa da quella del beneficiario, è certificata dall'autorizzazione dei comproprietari.

Ai sensi dell'art. 34 della L.R. 7/95, si considerano esclusi i terreni per i quali il titolare beneficia già di altre tipologie di contributi a qualsiasi titolo elargito per le stesse finalità e non potranno essere rimborsate eventuali richieste di risarcimento di danni arrecati alle produzioni causati dalla fauna selvatica.

Sarà ammessa a contributo SOLTANTO una domanda per singolo richiedente e per singola misura.

2. TIPOLOGIE DI INTERVENTO

POTENZIAMENTO DELLE DOTAZIONI AMBIENTALI

MISURA A: Semina di coltura a perdere

Tipo d'intervento: semina cereali, foraggi invernali e leguminose da foraggio.

L'intervento interesserà piccole superfici (di seguito denominate moduli) destinate all'alimentazione della fauna selvatica, con specie appartenenti all'elenco sottoscritto:

CEREALI:

Mais (*Zea mais*), var. Marano

Sorgo (*Sorghum vulgare Pers*)

Miglio (*Panicum miliaceum*)

Panico (*Setaria italica*)

FORAGGI INVERNALI:

Colza (*Brassica napus*)

Cavolo da foraggio (*Brassica oleracea*)

Rapa (*Brassica campestris*)

Ramolaccio da foraggio (*Raphanus sativus*)

Pisello da Foraggio (*Pisum sativum var. arvense*)

LEGUMINOSE DA FORAGGIO:

Lupinella (*Onobrychis viciifolia*)

Favino (*Vicia fava var. minor*)

Veccia (*Vicia sativa*)

Le colture sopraindicate possono essere specializzate o in consociazione ed il titolare della domanda dovrà adottare tutte le tecniche colturali previste per le condizioni di ordinarietà. Le superfici seminate possono essere anche di ridotte dimensioni, ma la superficie aziendale da destinare a colture a perdere non potrà essere inferiore a 0.50 Ha; gli appezzamenti destinati a tale utilizzo devono essere preferibilmente ubicati lontano da strade, case e centri abitati.

La semina delle specie cerealicole dovrà avvenire entro e non oltre il 15 maggio 2020 e permanere in campo fino al 31 marzo 2021; la semina dei foraggi invernali e delle leguminose da foraggio dovrà avvenire entro e non oltre il 30 novembre 2020 e permanere in campo fino al 15 settembre 2021.

Tali colture inoltre, non devono essere utilizzate per scopi diversi da quello di alimentazione naturale di mammiferi e uccelli appartenenti alla fauna selvatica, inclusa la destinazione a pascolo.

Importo contribuito: € 1.000,00/Ha

- **Impianto o mantenimento di filari di siepe, zone decespugliate e piccoli boschetti**

L'impianto e/o il mantenimento di filari di siepe, zone decespugliate e piccoli boschetti, sono alcuni dei fattori principali che determinano un incremento della fauna selvatica, in quanto zona di rifugio per la selvaggina.

L'intervento consiste nell'impianto di arbusti sempreverdi (agrifogli, bosso, agazzino, ligustro) alternati ad arbusti a foglia caduca (Acerò campestre, Biancospino, Prugnolo, Nocciolo, Corniolo, Ginestra, Ginestrella, Sambuco). Le siepi dovranno essere provviste di scoline laterali. Lo sviluppo lineare delle essenze non può essere inferiore ai 10 m. e la superficie aziendale destinata a tale scopo, non può essere inferiore a 0.05.00 Ha. Per il solo mantenimento di strutture vegetali già esistenti il contributo è pari alla metà di quello previsto nel caso di impianto ex novo.

Importo contributo: € 20,00/ml

- **Incremento e conservazione di superfici ad incolto;**

L'incremento e la conservazione di superfici ad incolto, sono alcuni dei fattori principali che determinano un incremento della fauna selvatica, in quanto zona di rifugio per la selvaggina e potenziale fonte di alimenti.

Tipologia d'intervento: annualmente e per fasce alterne va eseguito lo sfalcio e la rimozione superficiale del terreno. Le superfici destinate a incolto possono avere anche ridotte dimensioni e, comunque la superficie aziendale all'uso destinata non può essere inferiore a 0.50.00 Ha.

Importo contributo: € 400,00/Ha

Gli interventi di cui sopra possono essere realizzati ai margini degli appezzamenti coltivati. Si preferisce la frammentazione delle aree d'intervento e la omogenea distribuzione delle stesse sulla superficie interessata.

La contemporanea realizzazione di più interventi sopra indicati, dà diritto al cumulo dei rispettivi contributi.

LIMITAZIONI DI ALCUNI FATTORI DI MORTALITA' E DISTURBO DELLA FAUNA SELVATICA

- **Posticipazione a dopo la metà di luglio di ogni anno, dello sfalcio della vegetazione spontanea delle tare aziendali (bordi di strade, fossi, canali, etc)**

La posticipazione dello sfalcio della vegetazione spontanea delle tare aziendali, è uno dei fattori principali che determinano un incremento della fauna selvatica, in quanto zona di rifugio per la selvaggina.

Importo contributo: € 100,00/Ha

- **Posticipazione a dopo la metà di ottobre di ogni anno, dell'aratura o dell'interramento delle stoppie.**

Il mantenimento delle stoppie oltre il periodo della raccolta è uno dei fattori principali che determinano un incremento della fauna selvatica, in quanto fonte di alimenti e zona di rifugio per la selvaggina.

Importo contributo: € 200,00/Ha

- **Astensione dall'uso di fitofarmaci nelle fasce perimetrali, per una lunghezza di 8-10m., e nelle tare aziendali**

L'astensione dall'uso di fitofarmaci nelle fasce perimetrali e nelle tare aziendali, è uno dei fattori principali che determinano un incremento della fauna selvatica, in quanto zona di rifugio per la selvaggina.

Importo contributo: € 100,00/Ha

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di contributo in carta libera, dovrà essere redatta sulla base del **fac-simile** allegato al presente bando e compilato in ogni sua parte, **pena l'esclusione della domanda stessa dai contributi.**

Le domande di ammissibilità dovranno essere esclusivamente presentate presso la sede dell'ATC AP, sita in Ascoli Piceno, Via Salaria Inferiore n. 84.

Le domande dovranno pervenire entro e non oltre il **15 aprile 2020 e potranno essere consegnate a mano, spedite a mezzo raccomandata a/r o tramite PEC;** per le domande spedite a mezzo di raccomandata a/r fa fede il timbro dell'Ufficio Postale accettante.

L'ATC non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del richiedente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambio di indirizzo indicato nella richiesta, né di eventuali disguidi postali o telefonici o comunque imputabile a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

4. DOCUMENTAZIONE

La documentazione da allegare alla domanda è la seguente:

- 1) **Planimetria attuale** del fondo interessato alla misura, con indicazione della localizzazione in tinta in mappa;
- 2) **Visura catastale attuale** delle superfici interessate, con indicazione della localizzazione in tinta sul documento, attestanti il titolo di possesso e la relativa quota di proprietà del richiedente;

- 3) **Autodichiarazione** ai sensi e per gli effetti degli art. 46-47 del DPR 445 del 28 Dicembre 2000 e succ. mod. e int., relativa al regime “*de minimis*” (da consegnare prima dell’erogazione del contributo);
- 4) **Autodichiarazione** ai sensi e per gli effetti degli art. 46-47 del DPR 445 del 28 Dicembre 2000 e succ. mod. e int., quale unico beneficiario e responsabile della misura richiesta;
- 5) **Copia fotostatica di un documento** di riconoscimento in corso di validità del richiedente.

5. CRITERI DI SELEZIONE DELLE DOMANDE

L’ATC, responsabile della fase di istruttoria, inizierà il giorno successivo alla data di scadenza di presentazione della domanda e provvederà a costituire una commissione giudicatrice che esaminerà le domande pervenute provvedendo ad escludere le domande incomplete, inesatte o pervenute fuori dal termine previsto.

Si procederà successivamente a stilare una graduatoria dei richiedenti da ammettere a contributo in base alla valenza faunistica dell’intervento proposto e nell’interesse del conseguimento degli obiettivi di gestione dell’Ambito Territoriale di Caccia, dandone comunicazione scritta agli aventi diritto.

Ai richiedenti non ammessi a contributo verrà data comunicazione dell’esclusione.

6. EROGAZIONE DEGLI AIUTI

L’erogazione del contributo ai beneficiari ultimi, avverrà da parte dell’ATC, a seguito delle verifiche e sopralluoghi dei tecnici incaricati, che possono essere sia preventivi che consuntivi, e comunque al termine dell’esecuzione degli interventi, fino ad esaurimento dei fondi a disposizione per tali contributi.

7. SANZIONI

Il mancato rispetto degli obblighi derivanti dall’adesione agli impegni sottoscritti, comporterà l’esclusione dal contributo.

Qualora i controlli in fase di collaudo evidenzino una differenza per difetto superiore al 10%, tra la superficie per la quale è stato richiesto il finanziamento e quella effettivamente accertata, non verrà concesso alcun contributo e la domanda sarà considerata decaduta.

**Ambito Territoriale di Caccia
"Ascoli Piceno"**

Via Salaria Inferiore n. 84
63100 ASCOLI PICENO
Tel/Fax 0736/402390

Protocollo:

Spett.le ATC "Ascoli Piceno"

Via Salaria Inferiore n. 84

63100 ASCOLI PICENO

L.R. 7/95, ART. 19

**BANDO 2020 PER LA CONCESSIONE DI INCENTIVI ECONOMICI A PROPRIETARI O
CONDUTTORI DI FONDI RUSTICI FINALIZZATI ALLA RICOSTITUZIONE DI UNA
PRESENZA FAUNISTICA PER TERRITORIO.**

Il sottoscritto _____ nato a _____ (____) il
____ / ____ / _____, residente a _____ (____)
in Via _____ n. ____ tel. n. _____ PEC
(obbligatoria) _____ P.IVA _____ (obbligatoria) in qualità di
_____ del fondo ubicato nel comune di
_____ situato

- All'interno delle Zone di Ripopolamento e Cattura;
- All'interno dei Centri Pubblici di Riproduzione della Fauna Selvatica;
- All'interno delle Zone di Addestramento Cani;
- All'interno di Zone di Rispetto Venatorio;

CHIEDE

di poter usufruire del contributo, come da modalità previste dal relativo bando di emanazione, per l'investimento relativo alla seguente misura:

- MISURA A: Semina di coltura a perdere
- Impianto o mantenimento di filari di siepe, zone decespugliate e piccoli boschetti
- Incremento e conservazione di superfici ad incolto
- Posticipazione a dopo la metà di luglio di ogni anno, dello sfalcio della vegetazione spontanea delle tare aziendali
- Posticipazione a dopo la metà di ottobre di ogni anno, dell'aratura o dell'interramento delle stoppie
- Astensione dall'uso di fitofarmaci nelle fasce perimetrali, per una lunghezza di 8-10m., e nelle tare aziendali

Sul terreno di seguito individuato:

COMUNE	
FOGLIO DI MAPPA	
PARTICELLE INTERESSATE	
SUP. CATASTALE INTERESSATA	
COLTURA/E INTERESSATA/E	

DICHIARA

ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445 del 28/12/2000, consapevole che in caso di dichiarazione mendace o non conforme al vero incorrerà nelle sanzioni previste dall'art. 76 e nella perdita dei benefici ai sensi dell'art. 75 della medesima norma:

1. Che sui fondi interessati dalle misure richieste e su quelli della medesima proprietà non si cumulino altri contributi pubblici elargiti per le medesime finalità;
2. Che sui fondi interessati dalle misure richieste e su quelli della medesima proprietà non avverranno richieste di risarcimento danni causati da fauna selvatica;
3. Di essere a piena conoscenza degli obblighi e delle prescrizioni del presente bando;
4. Che i dati dichiarati corrispondono a piena verità
5. Che i dati sopra riportati corrispondono al vero, consapevole delle responsabilità assunte in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti degli art. 46-47 del DPR 445 del 28 Dicembre 2000 e successive modifiche e integrazioni;

SI IMPEGNA

Ad accettare tutti gli obblighi e le prescrizioni previsti dal bando, a fornire eventuale documentazione supplementare o permettere in qualsiasi momento sopralluoghi, qualora fossero richiesti.

Allegare alla presente domanda:

- ✓ Planimetria catastale attuale;
- ✓ Visura catastale attuale;
- ✓ Autodichiarazione quale unico beneficiario e responsabile della misura richiesta;
- ✓ Copia fotostatica di un documento.

Luogo e Data _____

Firma _____

Ai sensi del Dlgs 196/03 il sottoscritto consente il trattamento dei dati personali da parte dell'Organismo in indirizzo unicamente finalizzato al completamento del procedimento autorizzativi, delle attività di controllo e studi statistici.

Luogo e Data _____

Firma _____

AVVERTENZE:

QUALORA LA DOMANDA RISULTI NON CONFORME AL PRESENTE STAMPATO, O RISULTI INCOMPLETA DEI DATI RICHIESTI, NON SI DARA' LUOGO ALL'ISTRUTTORIA E LA STESSA SI INTENDE TACITAMENTE RESPINTA.